

FORNI

Scacchi

2016



WOM
COMMISSION
FOR WOMEN'S
CHESS

Settima edizione

Il torneo internazionale di metà giugno aveva abituato a grandi ospiti internazionali, ma mai come quest'anno, tanti campioni da tutto il mondo hanno deciso di venire in Friuli e più precisamente a Forni di Sopra per sfidarsi. Quello della Carnia è tra i tornei più importanti d'Italia e a denotare questa caratteristica sono diversi fattori: la qualità dei giocatori, i numeri in termine di partecipazione, il montepremi da 10.000 euro e una collaborazione tra albergatori, cittadinanza ed amministrazione comunale che rendono la settimana scacchistica un appuntamento ormai irrinunciabile per gli appassionati di scacchi.

L'edizione 2016 vede grandi protagonisti da tutto il mondo: 23 nazionalità e 120 giocatori circa, con rappresentative del latino America (dal Messico al Brasile, passando per Colombia, Argentina, Ecuador e Perù), europee, asiatiche e perfino un giocatore che arriva direttamente dalle Isole Fær Øer. Due sono poi i fiori all'occhiello di quest'anno: il ritorno del campione Carlos Matamoros, stella degli scacchi latinoamericani e vincitore dell'edizione 2014, e le habituées del progetto "Rumbo a la Gran Maestria"; un sodalizio consolidato che sottolinea quanto il torneo di Forni di Sopra non passi inosservato alla Federazione Internazionale di Scacchi (FIDE), che decide ogni anno di mandare giovani campionesse per consolidare il loro bagaglio d'esperienza.

La regia è sempre quella del Grande Maestro Roberto Mognanzini, in collaborazione con il Circolo Scacchistico Udinese, a cui ormai spetta la cittadinanza onoraria per aver reso una località principalmente orientata al turismo invernale un vero e proprio punto di riferimento nel panorama scacchistico nazionale ed internazionale. Quando, poi, gli si domanda cosa lo porta a perpetuare la collaborazione e a scegliere ogni anno Forni di Sopra come scenario per il suo torneo di punta, Mognanzini risponde con estrema sincerità "Raramente ci sono amministrazioni comunali con cui coltivare un seme che cresce di anno in anno fino ad arrivare al punto in cui siamo arrivati qua a Forni. Oggi, e fin da subito, abbiamo trovato persone disponibili e ben disposte nei confronti di uno sport come gli scacchi. Tengo poi a precisare che in questa realtà, lontana dalla frenesia delle grandi città, è la dimensione personale ad avere la meglio sulla rigidità istituzionale di altri posti. Lo si vede quando il Sindaco Anziutti si impegna in prima persona affinché sia tutto a posto per il torneo, o quando gli albergatori con cui collaboriamo per offrire ospitalità agli scacchisti ci chiamano durante l'anno per amicizia e non solo per lavoro".

L'ar(r)inga del **Gabassi**

Kracovsky

Ad aspettare i vari giocatori, appoggiato al bancone dell'arbitro nella palestra di Forni di Sopra c'era l'amico Kracowsky.

Che affabulatore quest'uomo! Dovreste vedere come intratteneva l'arbitro del torneo Emilio Bellatalla sui rapporti fra scacchi e cultura.

Un clima viscontiano. La montagna incantata di Thomas Mann, e poi i film del noto regista Luchino Visconti a cominciare, per essere in linea con il torneo di Forni di Sopra, da Morte a Tolmezzo: un assoluto capolavoro.

Lo ascoltavano interessati anche Ziska, Helgi Dam giocatore del torneo A delle Isole Faer Oer e Enkhtuul, Altan-Ulzii, giocatrice del torneo A della Mongolia. Solo che nessuno credeva che capissero cosa diceva, anzi ad un certo punto qualcuno, non si è compreso chi, ha esclamato "Ma cosa parli con loro, siamo mica qui a far la ceretta a Naumkin!"

Il silenzio è calato nella sala di gioco mentre Montalbini, che non aveva ben capito cosa stava accadendo (aveva solo colto che qualcuno voleva fare la ceretta a Naumkin) temendo di essere incaricato di ciò, stava fuggendo dalla palestra.

Insomma il torneo è iniziato con una elevata e profonda spinta culturale e non solo per la qualificatissima presenza, del sindaco di Forni di Sopra che conosce almeno 14 lingue, ma anche per l'innata capacità di Kracowsky, persona di grande spessore, di cogliere i più significativi aspetti umani del torneo.

Cordialità

Francesco Gabassi

LEGNOLANDIA

Quality from Italy

www.fideacademy.com